

**RENDI VISIBILE LA TUA AZIENDA
QUESTO È IL MOMENTO GIUSTO**

Fasta

0984 854042 • info@publifasti.it

■ CORIGLIANO ROSSANO Il gruppo di maggioranza sostiene l'iniziativa

“Rifiuti zero”: l'idea va avanti

Approvata una delibera sulla creazione di un osservatorio

di **MATTEO CAVA**

CORIGLIANO ROSSANO - “Contiamo di avviare entro l'anno la gestione della raccolta differenziata con il sistema del porta a porta spinto su quasi tutto il territorio comunale e di incentivare i cittadini che la effettuano correttamente”. E' quanto fanno sapere, in tema di raccolta rifiuti, i gruppi consiliari di maggioranza. L'idea, è di tenere sotto controllo la situazione con un osservatorio. Lo scorso consiglio ha deliberato a maggioranza l'istituzione di un Osservatorio, un organismo che monitorerà il percorso verso “Rifiuti Zero” indicando criticità e soluzioni per renderlo verificabile, partecipato e costantemente in grado di aggiornarsi. “Il 16 ottobre scorso - ricordano i gruppi di maggioranza, tornando un po' indietro nei mesi precedenti - con l'approvazione all'unanimità in consiglio comunale dell'adesione alla strategia “rifiuti zero”, finalizzata alla riduzione della quantità di rifiuti indifferenziati destinati allo smaltimento in discarica e all'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, è stata, attraverso un atto formale,

palesata una scelta di campo strategica: collaborare tutti insieme, istituzioni e cittadini, per ridurre la produzione dei rifiuti e avviare un percorso virtuoso che azzeri il conferimento in discarica”. L'osservatorio è un organismo che svolge il suo compito in piena autonomia rispetto all'amministrazione comunale e al gestore. “Associazioni e movimenti del territorio - spiegano - con precisa impronta ambientalista o che si occupano all'interno della loro programmazione della strategia Rifiuti Zero, avranno

un ruolo importante anche nel garantire la sensibilizzazione della comunità. Il nuovo organismo avrà come coordinatore un componente dell'associazione nazionale Rifiuti zero e sarà formato dal sindaco, dall'assessore all'ambiente, da un esperto indicato dal Gestore del servizio dei rifiuti, da un consigliere di maggioranza e uno di minoranza della commissione consiliare competente per materia e dal dirigente e/o funzionario del settore Ambiente”.



La sala del consiglio comunale di Corigliano Rossano

■ CALOPEZZATI

Presentato il nuovo libro sulla strada Statale 106

di **MARIA SCORPINI**

CALOPEZZATI - Prima, partecipata presentazione pubblica di “Ecco chi è stato!”, il nuovo libro sulla SS 106 edito da Editoo, scritto da Fabio Pugliese, fondatore e presidente per sei anni dell'organizzazione di volontariato “Basta Vittime sulla Strada Statale 106”. Nel corso di quello che si è rivelato un momento di confronto e riflessione, che si è svolto sabato scorso presso il convento dei Riformati di Calopezzati, paese d'origine dell'autore, sono emerse le tantissime critiche della tristemente nota “strada della morte”, un'arteria pericolosissima che attraversa tutta la costa ionica calabrese. Infatti, dal 1996 ad oggi, sono quasi 700 le persone decedute a causa di incidenti stradali, tra cui moltissimi giovani. Un numero elevato, destinato purtroppo ad aumentare. Una vera e propria “strage di Stato”, come l'ha definita in più occasioni lo stesso Pugliese, che durante l'evento non ha mancato di richiamare tutti alla partecipazione e la classe politica, insieme ad Anas, ad una maggiore attenzione. Nel corso della serata, presentata da Melania Melato dell'area Marketing di **Studio3A-Valore** S.p.A., l'autore ha dialogato sui contenuti del libro con il giornalista Giuseppe Pipita, direttore de “Il Crotonese”, con lo scrittore Natale Vulcano e il pubblico presente in sala, sollecitando a sostenere chi lotta per risolvere i tanti problemi della Calabria, tra cui la 106. Occorre rendere questa importante arteria sicura e moderna - ha affermato - trasformandola da strada della morte a strada della vita, dello sviluppo e del progresso. «Oggi ci ritroviamo con una Regione Calabria - ha continuato Fabio Pugliese - che attraverso il suo Dipartimento Infrastrutture afferma che per ammodernare la Statale 106 servono 8 miliardi di euro. Lo Stato però ha da poco stanziato circa 200 milioni... Bene ha fatto nei giorni scorsi il Capo della Procura di Catanzaro, Nicola Gratteri - ha incalzato - a sostenere come faccio da mesi, che si tratta di un'elemosina. È molto importante che tutti iniziamo a capire cosa bisogna fare rispetto ai problemi della Statale 106, se vogliamo continuare fare propaganda e a rimanere indifferenti oppure se vogliamo fare ognuno la nostra parte, attivamente e responsabilmente. È necessario - ha concluso - far nascere una cittadinanza attiva, edotta e preparata sul problema al fine di affrontarlo e risolverlo una volta per tutte». La manifestazione è stata introdotta dai saluti del sindaco di Calopezzati, Edoardo Antonello Giudiceandrea.

■ CRONACA I carabinieri del reparto territoriale in azione

Controlli e arresti nella Sibaritide

CORIGLIANO ROSSANO - Attività sul territorio dei carabinieri del reparto, al comando del tenente colonnello Raffaele Giovinazzo. Impegnati anche i militari del 14° Battaglione Calabria. Nell'ambito di tali iniziative, due cittadini italiani sono stati arrestati in esecuzione di due distinti ordini di carcerazione, emessi dalla

Procura generale di Catanzaro. Devono scontare condanne definitive per reati che vanno dai maltrattamenti in famiglia al tentato omicidio. Nell'area urbana di Corigliano Scalo è stato tratto in arresto, in flagranza di reato, un 33enne. Dopo una perquisizione veicolare e personale, il giovane è stato trovato in possesso di un involucre sigillato, che conteneva sostanza stupefacente. Si tratta di cocaina, per un peso

complessivo di 11 grammi, in pietra. La droga, come da prassi, è stata sottoposta a sequestro penale. Le attività sono proseguite anche nei territori di Campana e Scala Coeli, dove altri tre giovani sono stati segnalati all'autorità amministrativa perché in possesso di modeste quantità di marijuana e due per porto ingiustificato di armi bianche.

m.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pene da scontare e droga

■ TREBISACCE Avviato il dialogo

Elezioni: Pd e M5s si muovono insieme

di **FRANCO MAURELLA**

TREBISACCE - Si muove anche il centrosinistra che, dopo alcuni incontri interlocutori, promuove un incontro sull'asse PD - Movimento 5 Stelle quale, al momento, contenitore di idee di stampo politico progressista e aperto al mondo dell'associazionismo, del volontariato e alla società civile. Un incontro da definire interlocutorio durante il quale è emerso che il candidato sindaco dovrà essere espresso dalla base ed essere condiviso per dare esecutività al confronto e all'intesa politica. L'incontro di lunedì 11 aprile presso l'Hotel Stelato, è vissuto sulle presenze di rappresentanti sindacali, delle associazioni, di simpatizzanti e militanti nei due partiti che lo hanno promosso, con il segretario cittadino del PD, Giampiero Regino e la delegata di città del M5S, Maristella La Manna. Loro il compito di indicare a grandi linee quello che dovrebbe rappresentare il programma elettorale con in evidenza

la sostenibilità ambientale, il lavoro, la lotta alla povertà, il ripristino delle regole. Al dibattito, seguito all'introduzione di Giampiero Regino e Maristella La Manna, hanno contribuito vari rappresentanti delle associazioni presenti: Piero De Vita, Andrea Mazzotta, Tania Roseti, Caterina De Nardi, Anna Franca Bilotto, Pasquale Corbo del direttivo provinciale della Cgil ed i simpatizzanti e sostenitori dell'iniziativa politica, Rocco Soldato, Mario Brigante e Mario Giacomo. Dai loro interventi è emersa

l'apprezzamento per la scelta di promuovere una lista politica e non civica oltre che la condivisione sul candidato a sindaco, escludendo a priori candidature precostituite o imposte dall'alto. Un motivo di mancata convergenza di idee e progetti, va ricercata nella continuità amministrativa con la maggioranza uscente. Aspetto condiviso dal M5S che vorrebbe proporsi all'elettorato come soggetto in discontinuità con l'uscente amministrativa.

Tenuto un incontro interlocutorio

■ CORIGLIANO ROSSANO Incontro al comando

La Capitaneria rinforza il legame con l'associazione marinai



Il gruppo che ha partecipato all'incontro a Corigliano

CORIGLIANO ROSSANO - Nella sede della Capitaneria di porto di Corigliano Calabro si è svolta, nei giorni scorsi, una visita istituzionale da parte dell'Associazione nazionale marinai d'Italia. E' stato presentato, per l'occasione, anche il luogotenente Fabio Mazzotta, presidente del gruppo Anni di Trebisacce, intitolato a Giuseppe Amorise, marinaio dell'equipaggio del sommersibile Andrea Provona. Ad accompagnarlo, il luogotenente Pasquale Colucci, consigliere nazionale Anni, delegazione Calabria, il presidente del gruppo Anni di Castrolibero, Michele Tocci, e Giovanni Benincasa, consigliere e conferenziere, del gruppo Anni Cosenza “SC. Vittorio Guagliani”.

Durante l'incontro il presidente del gruppo di Trebisacce ha donato al comandante della capitaneria di porto il simbolo araldico dell'associazione. L'occasione è stata utile per rinnovare la collaborazione già avviata da tempo nell'ambito del protocollo di intesa tra il comando generale del Corpo delle capitanerie di porto e l'Anni nei settori della promozione dell'immagine del Corpo; la promozione della cultura del mare; le iniziative in campo sociale a sostegno di istituti, associazioni, fondazioni ed enti no-profit giuridicamente riconosciuti.

m.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INCENDIO

Alfa Romeo in fiamme

CORIGLIANO ROSSANO - Ancora un'automobile a fuoco a Corigliano Rossano. Si tratta del ventesimo mezzo, dall'inizio del 2022. Ieri notte, intorno all'una, nei pressi della Stazione ferroviaria dello Scalo coriglianese è stata incendiata un'Alfa Romeo 156, in uso ad un cittadino di origini straniere. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento cittadino e i carabinieri del Reparto territoriale, il mezzo è andato completamente distrutto. Avviate le indagini.